

IN BREVE

SEGNALAZIONI MAGISTRATI

Dubbi su limite di 10 anni di conservazione

Forti perplessità dei magistrati sulla conservazione dei dati nell'archivio creato dall'Ordine per una durata di dieci anni, quando invece le verifiche di professionalità delle toghe sono quadriennali; richiesta di ulteriori specificazioni sui criteri che saranno adottati per valutare la rilevanza delle segnalazioni pervenute. Da chiarire poi il possibile utilizzo in forma anonima e la tempistica della trasmissione ai capi dell'ufficio per la successiva istruttoria, in contraddittorio col magistrato oggetto di segnalazione, e l'acquisizione da parte dell'Ordine dei risultati di quella istruttoria. Questi i temi oggetto delle sollecitazioni dei magistrati, dopo che una delegazione di esponenti degli organi centrali e locali dell'Anm ha incontrato ieri mattina i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano per un primo momento di confronto sulla piattaforma istituita dall'Ordine per la raccolta delle segnalazioni su magistrati e disfunzioni dei servizi amministrativi. La piattaforma rappresenta una delle prime applicazioni del nuovo ordinamento giudiziario.

